



REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE,
DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI**

SEZIONE RISORSE STRUMENTALI E TECNOLOGICHE

SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Codice CIFRA: SIS/DEL/2019/_____

OGGETTO: Programma per la realizzazione di strutture sanitarie extra-ospedaliere per il superamento OPG ai sensi della legge 17 febbraio 2012 n.9. Modifica del programma regionale per la realizzazione delle Residenze definitive per l'Esecuzione delle Misure di Sicurezza detentive (REMS) di San Pietro Vernotico (BR), Spinazzola (BT), Accadia (FG).

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata congiuntamente dalle Sezioni Strategia e Governo dell'Offerta e Risorse Strumentali e Tecnologiche, così come confermata dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- con la legge n.9 del 17 febbraio 2012 - art 3 ter - è stata stabilita la definitiva chiusura degli OPG presenti sul territorio nazionale ed è stata, inoltre, fissata la data del 31 marzo 2013 quale termine utile concesso alle Regioni per la realizzazione delle strutture sanitarie alternative agli OPG;
- considerate le difficoltà organizzative sollevate dalle Regioni, in sede di Conferenza Stato - Regioni, riguardo alle azioni da porre in essere per l'attivazione delle strutture sanitarie alternative agli OPG, con successivo decreto-legge 25 marzo 2013, n. 24 coordinato con la legge di conversione 23 maggio 2013, n. 57 l'anzidetto termine del 31 marzo 2013 è stato differito al 01 aprile 2014;
- il Decreto di definizione dei requisiti delle strutture è stato approvato dalla Conferenza Unificata in data 26 settembre 2012 ed è stato pubblicato nella G.U. del 19 novembre 2012 n. 270;
- sulla GU n.32 del 7-2-2013 è stato pubblicato il Decreto 28 dicembre 2012 di riparto del finanziamento per gli interventi di carattere strutturale finalizzati al superamento degli Ospedali psichiatrici giudiziari, di cui all'articolo 3-ter, comma 6, della L. n. 9/2012;
- in virtù del riparto dei fondi summenzionato, alla Regione Puglia è stata assegnata la complessiva somma di € 11.310.689,11, nell'ambito del complessivo finanziamento pari ad € 173.807.991,00 per tutte le Regioni;
- La Legge 30 maggio 2014 n 81, che ha ulteriormente modificato ed integrato l'art. 3 ter della L. n. 9/2012 e posticipato la chiusura degli OPG al 1° aprile 2015, dispone che *“le regioni possono modificare i programmi presentati in precedenza al fine di provvedere alla riqualificazione dei Dipartimenti di Salute Mentale, di contenere il numero complessivo di posti letto da realizzare nelle strutture sanitarie deputate all'esecuzione delle misure di sicurezza detentive e di destinare le risorse alla realizzazione o riqualificazione delle sole strutture pubbliche”*;
- con DGR n. 1793/2013 la Regione Puglia ha approvato il primo Programma per la realizzazione di strutture sanitarie extra-ospedaliere per il superamento OPG ai sensi della legge 17 febbraio 2012 n. 9, art 3 ter e s.m.i. e del D.l. 28 dicembre 2012, prevedendo la realizzazione di tre REMS presso gli ospedali dismessi di Torremaggiore (FG), Mottola (TA) e Ceglie Messapica (BR);
- la concreta attuazione del predetto programma regionale, fin dalla primissima fase di individuazione dei siti di allocazione delle nuove strutture sanitarie extra-ospedaliere

(REMS), ha incontrato diverse criticità, molte delle quali correlate alla avversione delle comunità locali, a cui sono seguiti relativi contenziosi giudiziari, in virtù dei ricorsi presentati alle competenti Autorità Giudiziarie dalle Amministrazioni Comunali avverso gli atti di programmazione regionale;

- a seguito dell'approvazione della Legge 30 maggio 2014 n. 81 che, modificando ed integrando l'art. 3 ter della L. n. 9/2012, invitava le Regioni a contenere i posti letto da realizzare nelle REMS al numero complessivo indispensabile ad assicurare l'esecuzione delle misure di sicurezza detentive e viste le predette contestazioni, la Regione Puglia ha avviato con le Aziende Sanitarie Locali interlocuzioni tese alla valutazione di soluzioni alternative, approdando, con le DGR n. 1841/2014 e n. 350/2015, alla rimodulazione del programma iniziale, riducendo a due il numero di REMS definitive;
- in particolare, con la deliberazione della Giunta regionale n. 1841/2014 è stato deliberato il progetto relativo alla realizzazione della prima REMS di Carovigno, nella provincia di Brindisi, di concerto con l'Amministrazione Comunale, per complessivi 3.727.800,00 euro, di cui 3.541.410,00 a carico dello Stato, con n. 18 posti letto, da attivarsi a cura dell'ASL BR presso l'ex "Istituto Del Prete" di Carovigno (già sede di struttura residenziale e diurna del Centro di Salute Mentale e di altri servizi territoriali), integrando altresì i requisiti minimi previsti dal D.M. 1 ottobre 2012;
- con Decreto del Ministero della Salute del 4 marzo 2015 è stato approvato il programma di cui alla predetta deliberazione della Giunta Regionale n. 1841/2014 e sono state assegnate le risorse a carico dello Stato;
- il predetto provvedimento giuntale n. 1841/2014 rinviava a successivi atti l'individuazione dell'allocazione della seconda REMS e la definizione del programma regionale assistenziale per il completamento del processo di superamento OPG relativo ai finanziamenti di spesa corrente;
- con DGR 350/2015 è stata deliberata la realizzazione della seconda REMS presso un'ala dell'ex Ospedale Civile del Comune di Spinazzola (BT), dotata di n. 20 posti letto, per un costo dell'intervento, corrispondente a complessivi € 310.000,00, di cui € 294.500,00 a carico dello Stato, individuando la ASL BT come ente beneficiario del finanziamento e soggetto attuatore dell'intervento;
- con lo stesso atto giuntale si disponeva di destinare la restante quota dei finanziamenti in conto capitale, corrispondente a complessivi € 7.868.188,54 di cui € 7.474.779,11, a carico dello Stato, per il rafforzamento dei servizi territoriali dei Dipartimenti di Salute Mentale, e precisamente a:
 - a) interventi di adeguamento strutturale delle sedi dei Centri di Salute Mentale;
 - b) interventi di adeguamento strutturale delle strutture riabilitative residenziali e dei centri diurni psichiatrici a gestione diretta;
 - c) interventi per la messa in sicurezza delle sedi;
 - d) arredi, attrezzature ed automezzi per potenziare l'assistenza domiciliare;

- con Decreto del Ministero della Salute 30 aprile 2015 è stato approvato il programma di cui alla DGR n. 350/2015 e sono state assegnate le risorse a carico dello Stato per la realizzazione della REMS di Spinazzola;
- con lo stesso decreto ministeriale si dà atto che le risorse residue di euro 7.474.779,11 per interventi strutturali di riqualificazione dei servizi di salute mentale del territorio saranno assegnate sulla base dei progetti che saranno successivamente proposti dalla Regione Puglia;

Rilevato che:

- con riferimento alla REMS da realizzare nel Comune di Carovigno giusta DGR n. 1841/2014 con nota prot. AOO_152/22-12-2015/15042 la Regione Puglia ha inoltrato alla ASL BR il quarto sollecito per la redazione della progettazione esecutiva di tale REMS ed ha comunicato contestualmente l'avvio del procedimento di Commissariamento ad acta della Regione Puglia da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri diffidando la Regione a garantire, entro 30 giorni dalla ricezione della diffida, la presa in carico dei propri residenti internati negli ospedali ex psichiatrici giudiziari e di quelli raggiunti da misure di sicurezza provvisorie;
- tuttavia, attesa la mancata attivazione nei tempi previsti dalla L.9/2012 s.m.i. della REMS di Carovigno, la Regione Puglia, unitamente ad altre regioni, con provvedimento del 12.02.2016, a seguito di diffida della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 21 ottobre 2015, veniva commissariata;
- stante i termini imposti e viste le difficoltà insorte per l'attivazione della REMS definitiva di Carovigno, il Dipartimento Promozione della Salute, ha sollecitato, nelle more della suddetta attivazione, la ASL di Brindisi a provvedere immediatamente, anche attraverso l'affidamento della gestione ad operatori economici privati, ad attivare una REMS transitoria, dotata dei requisiti previsti dalla DGR n. 1841/2014;
- vista l'urgenza, con Deliberazione del Direttore Generale della ASL di Brindisi n. 546 del 30/03/2016 recante "Aggiudicazione della concessione del servizio di una REMS transitoria nel territorio della provincia di Brindisi ai sensi della legge n. 9/2012 e s.m.i. e del decreto del Ministero della Salute 1 ottobre 2012. CIG 6616536A3A." è stata aggiudicata all'operatore economico Cooperativa Sociale Pegaso a r.l. di Carovigno (Brindisi) la concessione del servizio de quo. La struttura è stata attivata il 1 giugno 2016;
- con riferimento alla REMS definitiva da allocare nel territorio della ASL BR, si è verificata l'inerzia dell'Amministrazione Comunale di Carovigno che non rilasciava né il necessario Permesso di Costruire richiesto, in data 28.04.16, con numero di protocollo 0011395, dagli uffici tecnici della ASL di Brindisi, né la riclassificazione delle aree ricadenti in "alta pericolosità idraulica", per la quale il Comune non ha provveduto a svolgere gli adempimenti previsti per l'aggiornamento del Piano di Assetto Idrologico, nonostante le avvenute verifiche di rito da parte dell'Autorità di Bacino, all'uopo richieste dall'Area Tecnica della ASL; Inoltre, nessun riscontro veniva fornito dalla Amministrazione Comunale alla Asl Brindisi sullo stato dell'arte dei procedimenti amministrativi;

- considerata la situazione di stallo e permanendo la necessità di provvedere a realizzare la REMS definitiva sul territorio della Provincia di Brindisi, esigenza sollecitata anche dal Commissario ad Acta, la Regione Puglia ha optato per una soluzione alternativa, di concerto con l'Azienda Sanitaria di riferimento, prevedendo, all'interno del Protocollo Interistituzionale di approvazione della riconversione dell'Ospedale Civile di San Pietro Vernotico in Presidio Territoriale di Assistenza, nell'ambito delle attività dell'Area Salute Mentale, la realizzazione della REMS definitiva pubblica, con 20 p.l., ampliando, anche in virtù delle liste d'attesa, le precedenti previsioni che avevano stabilito soltanto 18 p.l. a carico della ASL BR;
- quanto sopra è stato definito anche in linea con le indicazioni emerse dalla relazione finale sull'attività svolta dal Commissario ad Acta, presentata dallo stesso nella riunione dell'Organismo Nazionale di coordinamento del superamento degli OPG, tenutasi a Roma il 20.02.2017, in cui lo stesso Commissario, avendo verificato che sino a quel momento erano state attivate dalle Regioni solo strutture provvisorie, ha fornito indicazioni e criteri cui attenersi nell'attivazione delle REMS definitive, evidenziando anche la possibilità di ripensare le progettualità già approvate;
- il suddetto protocollo interistituzionale è stato siglato, in data 13 marzo 2017, dal Sindaco di San Pietro Vernotico, dal Direttore Generale della ASL BR, dal Direttore del Dipartimento regionale Promozione della Salute, dall'Assessore regionale al Welfare e dal Presidente della Regione Puglia;
- di tal documento ha preso atto, con deliberazione n. 549/2017, la ASL BR, che, alla luce dell'ampia condivisione della scelta della nuova allocazione, ha avviato le propedeutiche procedure amministrative per la realizzazione della REMS definitiva nel Comune di San Pietro Vernotico;
- con Deliberazione n.1142/GC del 14.06.2018 la Asl di Brindisi ha approvato il progetto esecutivo denominato "Realizzazione di una residenza per l'Esecuzione delle Misure di (REMS) nella Asl di Brindisi presso un'ala del comprensorio sanitario "Ninetto Melli" di S. Pietro V.co (BR)";

Rilevato, inoltre, che

- con riferimento alla seconda REMS definitiva, allocata sul territorio della ASL BT, avverso la Deliberazione di Giunta n. 350/2015 il Comune di Spinazzola ha proposto ricorso al TAR Puglia - sede di Bari - RG. N. 478/2015;
- il TAR con Decreto n 212/2015 ha rigettato l'istanza cautelare proposta dal Comune di Spinazzola, tesa a chiedere la sospensione dell'efficacia della DGR 350/15 e degli atti ad essa connessi, riservandosi la fissazione dell'udienza di merito;
- la ASL BT sulla base di quanto disposto dalla DGR n. 350/2015, in assenza di provvedimento sospensivo, provvedeva ai lavori di propria competenza e con nota prot.

69518 del 3/12/2015 il Direttore Generale della ASL BT comunicava la messa in esercizio della REMS di Spinazzola;

- tuttavia, il Commissario ad Acta, nel sopralluogo effettuato in data 14 giugno 2016 presso la REMS di Spinazzola, non ha ritenuto completamente idonea la struttura a causa degli insufficienti spazi interni e, soprattutto, esterni ed ha richiesto di reperire una sede adeguata per la REMS definitiva;
- pertanto, la Regione Puglia, in ottemperanza alle indicazioni fornite dal Commissario ad Acta, di concerto con la Direzione Generale della ASL BT, ha avviato una interlocuzione con il Comune di Spinazzola per l'individuazione di una sede più idonea al fine;
- il Comune di Spinazzola, con nota del 27.09.2016, prot. 10486/2016, manifestava la propria volontà di concedere la disponibilità dell'immobile ex scuola Contini e della annessa palestra alla ASL BT per l'allocazione della sede definitiva della REMS in luogo dell'immobile precedentemente opzionato dalla Regione, in tal modo facendo venir meno il proprio interesse alla prosecuzione del giudizio promosso dinanzi al Tar Puglia - sede di Bari (R.G. 478/15);
- la ASL BT, con nota del 05.10.2016 prot. U. 57243/2016, dichiarava di avere interesse alla disponibilità manifestata dal Comune di Spinazzola, sebbene pendente, tra Comune di Spinazzola ed ASL BT, giudizio sulla titolarità' dell'immobile ex scuola "Contini" presso il Tribunale di Trani - RG 93000342/2011;
- a seguito di sopralluogo, il Dipartimento Promozione della Salute del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti ha valutato l'adeguatezza del sito alla realizzazione della REMS ed ha indetto, nelle date del 9.3.2018 e del 11.06.2018, una conferenza dei servizi con i rappresentanti della ASL BT, del Comune di Spinazzola e dell'ASSET, atta a conseguire le intese necessarie circa la modalità di acquisizione dell'immobile nelle disponibilità della ASL BT;
- la predetta conferenza si è conclusa favorevolmente, stante la volontà espressa dall'ASL BT e dal Comune di Spinazzola di transigere il contenzioso pendente tra i predetti enti, presso il Tribunale di Trani - RG 93000342/2011 relativo alla titolarità di alcuni beni, tra cui l'ex scuola "Contini";
- nello specifico, considerate le ragioni di interesse pubblico connesse all'operazione, è stata prevista la cessione di proprietà dell'immobile in questione (attualmente accatastato in proprietà del Comune) alla ASL BT, a fronte del trasferimento di alcuni immobili di proprietà della ASL BT al Comune;
- pertanto, si è convenuto di transigere i giudizi pendenti tra Comune di Spinazzola - ASL BAT e Regione Puglia (Comune di Spinazzola c/ASL BT, ASL BA e Regione Puglia - Tribunale di Trani - RG 93000342/2011, in materia di proprietà di beni immobili; Comune di Spinazzola c/ASL BAT, Regione Puglia, Ministero Salute e Ministero della Giustizia, pendente dinanzi il TAR Puglia - Sede di Bari - RG 478/2015, sull'allocazione della REMS di Spinazzola);

- inoltre, da una analisi preliminare sullo stato dell'immobile si è ritenuto opportuno, in prima istanza, optare per la demolizione e ricostruzione della ex scuola "Contini"; tale soluzione si è prospettata quale più vantaggiosa soprattutto rispetto all'adeguamento sismico e all'efficientamento energetico dell'esistente, che versa in pessime condizioni di conservazione; l'occasione sarà propizia per realizzare un edificio pienamente rispondente alle esigenze in termini di dotazione spaziali, in termini distributivo-funzionali oltre che dal punto di vista estetico-architettonico;
- sulla base di tale decisione l'Area Tecnica della ASL BT ha predisposto un quadro economico con l'indicazione delle somme necessarie alla realizzazione della nuova REMS per un importo complessivo pari ad euro 4,7 milioni di euro;
- la predetta transazione è stata approvata dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 2024 del 15.11.2018

Considerato che:

- il percorso di superamento degli OPG, iniziato ormai dal 2012, ha attraversato una prima fase di avviamento e sperimentazione che ha portato, anche in Puglia, alla necessità di rivedere alcune valutazioni e scelte strategiche operate in fase di avvio della riforma;
- Il percorso è tutt'oggi in itinere ed ha sinora mostrato:
 - a. l'insufficienza delle due REMS pugliesi provvisorie attualmente attive, con complessivi 38 p.l., di cui 20 a Spinazzola (BT) e 18 a Carovigno (BR), da sempre utilizzati a pieno regime, a soddisfare le richieste di inserimenti provenienti dalla Magistratura;
 - b. l'esistenza costante di una lista di attesa di autori di reato destinatari di misure sicurezza detentive pari a circa 40 unità, nonostante gli sviluppi nell'implementazione della rete complessiva di presa in carico degli autori di reato messa a punto dalla Regione Puglia per il Superamento degli OPG, anche in ottemperanza alle prescrizioni della L. 81/2014, che prevede:
 - I. il rafforzamento della rete complessiva dei Dipartimenti di Salute Mentale delle Aziende Sanitarie Locali a cui è attribuito il compito della presa in carico dei pazienti psichiatrici autori di reato con l'assunzione di micro équipe dedicate composte da un medico psichiatra, un assistente sociale ed un tecnico della riabilitazione psichiatrica (ex DGR 1496/2015);
 - II. l'implementazione della filiera delle strutture psichiatriche residenziali terapeutico riabilitative e socio riabilitative attive sul territorio regionale, così come segue:
 - Strutture Riabilitative dedicate ad autori di reato con rischio medio/alto di comportamenti violenti (ex Reg. Reg. n. 18/2014);
 - Strutture Riabilitative del circuito territoriale del DSM di afferenza;
 - Comunità Terapeutiche per la comorbidità psichiatrica (ex R.R. 10/2017);

- pertanto, in seno sia all'Osservatorio Regionale Permanente Sanità Penitenziaria, in composizione allargata ai Direttori dei Dipartimenti di Salute Mentale delle sei ASL nella riunione del 12 dicembre 2017, sia al Gruppo Regionale Superamento OPG riunitosi il 10 ottobre 2018, stante l'esigenza di dare esecuzione ai provvedimenti di inserimento in REMS previsti dalla Magistratura per soggetti destinatari di misure di sicurezza detentive, attualmente "a piede libero" oppure impropriamente trattenuti nel circuito carcerario, è emersa l'assoluta necessità di attivare la 3° REMS da allocare nella provincia di Foggia, tanto al fine di ottemperare al criterio di territorialità degli inserimenti;
- al riguardo è stato e effettuato un sopralluogo, da parte del Dipartimento Promozione della Salute del Benessere Sociale e Sport per Tutti, in data 05.03.2018 presso l'ex carcere mandamentale di Accadia (FG), la cui disponibilità da parte dell'Amministrazione Comunale era stata acquisita per le vie brevi;
- conseguentemente nelle date del 04.06.2018, del 31.07.2018 e del 12.10.18, si sono tenute, nella sede del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti riunioni della Conferenza dei Servizi con ASSET, ASL FG e Comune di Accadia, tese ad acquisire le intese necessarie ad avviare la fase di studio di fattibilità della riconversione dell'ex carcere mandamentale di Accadia in REMS;
- nel corso della suddetta conferenza dei servizi è stato convenuto che la terza REMS sarà ubicata nel sito dell'ex carcere mandamentale di Accadia e che l'edificio, di proprietà comunale, sarà a tal fine ceduto in proprietà alla ASL FG, con apposito provvedimento a cura del Comune di Accadia;
- si è inoltre convenuto per la demolizione dell'ex carcere mandamentale e la ricostruzione con assetto planivolumetrico differente, considerate le condizioni di degrado strutturale in cui versa il fabbricato esistente e la difficile adattabilità dello stesso alla nuova destinazione ed ai relativi requisiti imposti dalla normativa di settore; è stato inoltre deciso che la ASL di Foggia, quale soggetto beneficiario del finanziamento, svolga il ruolo di stazione appaltante della progettazione e della successiva esecuzione dei lavori e che la stessa ASL possa avvalersi del supporto tecnico dell'ASSET;
- nel corso della ulteriore riunione della Conferenza di Servizi del 12.10.18 è stato valutato positivamente il Documento di Indirizzo alla Progettazione predisposto dall'ASSET per la REMS definitiva di Accadia, per i successivi adempimenti a cura della ASL di Foggia;
- con delibera n. 2 del 30 gennaio 2019 del Consiglio Comunale di Accadia è stata disposta la cessione dell'ex carcere mandamentale in favore della ASL di Foggia

Preso atto che:

- la rimodulazione del programma regionale di superamento degli OPG di cui al provvedimento per complessivi € 13.515.000,00 trova copertura con le seguenti fonti di finanziamento:
 - € 11.310.689,11 (corrispondente alla quota del 95% a carico dello Stato), giusto impegno assunto con determina dirigenziale n. 76/168/2015 sul capitolo 711043;

- € 595.299,43 (corrispondente alla quota del 5% del finanziamento a carico della Regione) di cui:
 - a. € 462.400,00 sull'impegno assunto sul cap. 712058 con l'Atto Dirigenziale n. 428/152/2013;
 - b. € 132.899,43 sull'impegno assunto sul capitolo 721055 con l'atto dirigenziale n. 177/151/2013;
- € 1.609.011,46 a valere sul POR Puglia 2014/2020 (azione 9.12), trattandosi di strutture territoriali.

Per quanto innanzi, si propone alla Giunta Regionale di rimodulare il programma regionale di superamento degli OPG, a modifica delle DGR 1841/2014 e 350/2015, per l'utilizzo dei finanziamenti in conto capitale ripartiti alle Regioni con decreto 28 dicembre 2012, di cui € 11.310.689,11 in favore della Regione Puglia, prevedendo di:

- attivare 20 p.l. presso la REMS da realizzare nella Asl di Brindisi presso un'ala del comprensorio sanitario "Ninetto Melli" di S. Pietro V.co (BR)" (in luogo dei 18 posti letto previsti in precedenza per la REMS di Carovigno ex DGR 1841/2014), per un importo di euro € 4.115.000,00 come da progetto esecutivo approvato dalla stessa ASL di Brindisi;
- confermare 20 p.l. presso la REMS di Spinazzola, che rispetto alla precedente allocazione prevista dalla DGR 350/2015 viene spostata dall'ex Ospedale Civile presso la nuova sede dell'ex Scuola "Contini", al termine dei lavori per la realizzazione della REMS definitiva, per un importo complessivo di euro 4.700.000,00 come da quadro economico generale predisposto dalla ASL BT;
- attivare ulteriori 20 posti letto nella terza REMS, da allocare presso l'ex carcere mandamentale di Accadia (FG), al termine dei lavori previsti per un importo di euro 4.700.000,00 come da Documento di Indirizzo alla Progettazione predisposto dall'ASSET per conto della ASL di Foggia.

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n.118/11 e ss.mm.ii.

La rimodulazione del programma regionale di superamento degli OPG di cui al presente provvedimento per complessivi € 13.515.000,00 trova copertura con le seguenti fonti di finanziamento:

- € 11.310.689,11 (corrispondente alla quota del 95% a carico dello Stato), giusto impegno 10134 assunto con determina dirigenziale n. 76/168/2015 sul capitolo 711043;
- € 595.299,43 (corrispondente alla quota minima del 5% del finanziamento a carico della Regione) di cui:
 - a. € 462.400,00 sull'impegno n. 859755/2015, assunto sul cap. 712058 con l'Atto Dirigenziale n. 428/152/2013;
 - b. € 132.899,43 sull'impegno n. 859451/2013, assunto sul cap. 721055 con l'atto dirigenziale n. 177/151/2013;
- € 1.609.011,46 a valere sul POR Puglia 2014/2020 (azione 9.12) capitoli 1161912 e 1162912; alla conseguente variazione di bilancio si provvederà con successiva delibera a seguito della approvazione della rimodulazione del programma da parte del Ministero della Salute.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale in quanto rientrante nelle tipologie previste dall'art. 4 - comma 4, lettera d) della L.R. n.7/97.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente proponente;
- Viste la sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di rimodulare il programma regionale di superamento degli OPG, a modifica delle DGR 1841/2014 e 350/2015, per l'utilizzo dei finanziamenti in conto capitale ripartiti alle Regioni con decreto ministeriale 28/12/2012, di cui € 11.310.689,11 in favore della Regione Puglia, prevedendo di:
 - a) attivare 20 p.l. presso la REMS da realizzare nella Asl di Brindisi presso un'ala del comprensorio sanitario "Ninetto Melli" di S. Pietro V.co (BR)" (in luogo dei 18 posti letto previsti in precedenza per la REMS di Carovigno ex DGR 1841/2014), per un importo di euro 4.115.000,00 come da progetto esecutivo approvato dalla stessa ASL di Brindisi;
 - b) confermare 20 p.l. presso la REMS di Spinazzola, che rispetto alla precedente allocazione prevista dalla DGR 350/2015 viene spostata dall'ex Ospedale Civile presso la nuova sede dell'ex Scuola "Contini", al termine dei lavori per la realizzazione della REMS definitiva, per un importo complessivo di euro 4.700.000,00 come da quadro economico generale predisposto dalla ASL BT;
 - c) attivare ulteriori 20 posti letto nella terza REMS, da allocare presso l'ex carcere mandamentale di Accadia (FG), al termine dei lavori previsti per un importo di euro 4.700.000,00 come da Documento di Indirizzo alla Progettazione predisposto dall'ASSET per conto della ASL di Foggia;
2. di rimodulare il quadro finanziario del programma come in allegato "A" al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
3. di prendere atto della deliberazione del Direttore Generale della ASL di Brindisi n.1142/GC del 14.06.2018 di approvazione del progetto esecutivo denominato "Realizzazione di una residenza per l'Esecuzione delle Misure di (REMS) nella Asl di Brindisi presso un'ala del comprensorio sanitario "Ninetto Melli" di S. Pietro V.co (BR)" (allegato sub "B" del presente atto per farne parte integrante e sostanziale) e conseguentemente di approvare tale intervento;
4. di provvedere, con successivi atti, sulla base della redazione dei successivi livelli di progettazione da parte delle ASL BT e FG ad approvare gli interventi relativi alle REMS di Spinazzola (BT) e di Accadia (FG);

5. di dare mandato alle strutture del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti di notificare il presente provvedimento al Ministero della Salute per l'iter di approvazione della rimodulazione del programma regionale di cui al presente provvedimento, nonché di provvedere a tutti gli ulteriori adempimenti richiesti dal Ministero della Salute;
6. di dare atto che la ASL di Brindisi potrà procedere all'indizione della gara per la realizzazione dei lavori della REMS di San Pietro Vernotico solo a seguito di approvazione della rimodulazione di cui al presente provvedimento da parte del Ministero della Salute;
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia

Il Segretario della Giunta

Il Presidente della Giunta

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La funzionaria Daniela Limongelli _____

La funzionaria Giuditta D'Amico _____

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Giovanni Campobasso _____

Il Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche
Vito Bavaro _____

Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti - Angelosante Albanese _____

Il Presidente della Giunta Regionale - Michele Emiliano
